SWEg (C1)	
Presentazione: 26	Giudizio complessivo sui documenti: 23,5 (ammissione sospesa)
Consegna e considerazioni generali	Consegna: niente da segnalare. Lettera di Presentazione: manca un impegno preciso sulla data di consegna prevista. Il costo presentato è inferiore al minimo fissato dal capitolato, pari a 5/7 di 13000 EUR. Tale inadempienza va sanata prima di poter accedere al progetto didattico. Registro delle Modifiche: per facilità di consultazione, il registro delle modifiche va ordinato per versione (quindi chiave di prima colonna), dalla più recente alla più lontana. I dettagli forniti sono insufficienti per localizzare con precisione le modifiche; questo difetto diventerà importante (e quindi più grave) al crescere dei contenuti e al contemporaneo affinarsi delle modifiche. Nel riferire documenti sotto versione, occorre specificarne la versione di interesse. Verbali: mancano verbali di riunioni interne, che pure si presume siano state numerose. I verbali (esterni ed esterni, separatamente) devono essere raccolti in apposite cartelle dedicate. Bene, per struttura e contenuto, il verbale presentato. Convenzioni: I documenti non riportano il numero di versione nel nome del file. Le informazioni relative alla distribuzione, poste pagina di titolo, devono includere la data di rilascio. Il formato di pagina (intestazione o piè) deve includere indicazione del numero complessivo di pagine del documento. Considerate la possibilità di segnalare i termini inclusi nel glossario solo alla loro prima occorrenza.
Presentazione	Impianto molto buono per fluidità di erogazione. Formato grafico da migliorare per leggibilità e dettaglio tecnico da migliorare per profondità. Buona visione di sistema.
Studio di Fattibilità	Contenuti discreti, ma sbilanciati sull'analisi del capitolato scelto.
Norme di Progetto	Struttura non ottimale, che non riconosce appieno i processi istanziati a progetto, e la loro organizzazione interna, e quindi tende ad aggregare i contenuti correnti (e in prospettiva quelli futuri) in modo precario. Contenuti discreti per ampiezza, ma di insufficiente profondità. Nel complesso, documento da rivedere , migliorando organizzazione e profondità dei contenuti.
Analisi dei Requisiti	Il documento di AR non è a uso "Interno", poiché deve essere condiviso con il committente. Pag. 6: "i bisogno espliciti". In ogni caso, sono i "requisiti", non i "bisogni". §3.1: "Obbiettivi". §3.4: "Il prodotto finale è fruibile da qualsiasi piattaforma che disponga di un browser per la navigazione web": questa frase è troppo ambigua per apparire in un documento di AR. Già in questa fase devono essere specificati i <i>browser</i> supportati. Nei diagrammi dei casi d'uso dovete riportare il perimetro dell'applicazione. Davvero prevedete che tutte le funzionalità di un utente autenticato siano disponibili anche a utenti non autenticati? Il caso d'uso generale non ha un codice identificativo associato. In ogni caso, suddividerlo in più casi, in modo da identificare delle precondizioni e post-condizioni più omogenee. Tutte le relazioni di estensione non sono corrette, in quanto hanno il verso della relazione nel verso opposto. In nessun caso d'uso è presente una sezione "Scenario principale". UC1: gli scenari alternativi individuati non corrispondono alle estensioni presenti nel diagramma. UC1.3: rivedere le estensioni. UC2: UC2.4 non è sotto-caso di UC2, ma una funzionalità a se stante. Rivedere i casi d'uso relativi alla ricerca, in modo da utilizzare relazioni di ereditarietà fra i casi d'uso. UC5: non è chiaro l'intento di questo caso d'uso. Focalizzare maggiormente. UC6.4 deve essere analizzato maggiormente. UC8.4.1: un caso d'uso di visualizzazione non può avere sotto-casi di altro genere (modifica, ad esempio). I requisiti non richiedono l'inserimento di un <i>username</i> per l'utente, ma i casi d'uso la prevedono. Non è chiaro come verrà implementato l'acquisto tramite carta di credito. Siete sicuri di riuscire a soddisfare un requisito di questo tipo? R1F1.6 e R1F1.7 devono essere analizzati ulteriormente. Pag. 43: "settare". I requisiti funzionali relativi all'utente

	devono essere analizzati più in profondità. R0V3 – 6 sono requisiti di qualità. Fornire vincoli sul sistema (browser, SO,). I requisiti di qualità dovrebbero prevedere la produzione di manualistica. I diagrammi dei casi d'uso contengono errori di sintassi UML che devono essere sanati. Va inoltre rivista l'impostazione di alcuni di essi. Meglio la sezione dei requisiti, che però deve essere approfondita. Nel complesso, documento da rivedere secondo le segnalazioni.
Piano di Progetto	§3: le informazioni che presentate sono direttamente citabili tra i riferimenti normativi, senza bisogno di essere riportate testualmente, con inutile duplicazione e rischio di inconsistenze. §4: buona la scelta di presentazione tabellare (per quanto, per ovvie ragioni di leggibilità, la tabella andrà posta in orizzontale), ma assolutamente insufficiente per ampiezza e profondità di analisi. Manca inoltre, del tutto, l'attualizzazione alla situazione corrente (che è necessaria in rapporto alla dinamica di evoluzione dei rischi di progetto). §5: incomprensibile il modello di sviluppo che dichiarate di aver adottato. §6: errata la pianificazione, che assume completamento dell'analisi dei requisiti alla consegna del materiale di ingresso in RR (ciò che è del tutto irrealistico e poco prudente), e anche di poter avviare le attività di progettazione prima di aver conosciuto l'esito dell'ammissione al progetto. §6-§7: la presentazione dei dati di previsione di impegno e di costo deve scorporare esplicitamente la quota di investimento: le informazioni che voi fornite non lo fanno e rendono impossibile relazionare il costo indicato nella lettera di presentazione (peraltro inammissibile) con quello calcolato in §7. §8-§9: l'analisi dei costi sulla totalità del progetto è detta "preventivo"; diventa "preventivo a finire" se applicata sulla sua frazione rimanente. Il consuntivo di periodo deve invece includere una discussione di come gli eventuali scostamenti impattino sul preventivo a finire. Nel complesso, documento inefficace per organizzazione e confuso per contenuti: da rivedere in profondità.
Piano di Qualifica	Documento insoddisfacente per interpretazione di struttura (ereditata acriticamente) e profondità di contenuti. Da rivedere in profondità.
Glossario	Buoni i contenuti; inadeguata la struttura, che non deve includere altro che l'indice delle voce, e i loro contenuti, separati per gruppi di lettera.